

Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori
dell'Università di Siena
Gruppo Sportivo Dipendenti Universitari

Regolamento

Art. 1

Il Circolo Ricreativo CRAL – G.S.D.U. (di seguito nominato Circolo) è un'Associazione di Promozione Sociale (A.P.S.) ai sensi della legislazione vigente e in particolare del D.Lgs. 117/2017.

Il Circolo promuove iniziative culturali, turistiche, sportive, ricreative e sociali a favore dei propri associati disciplinati dallo Statuto e dal presente Regolamento.

Art. 2

L'appartenenza dei Soci al Circolo, di cui all'art. 3 dello Statuto, comporta l'incondizionata accettazione delle norme del medesimo e del presente Regolamento, nonché di tutte le disposizioni emanate dai competenti organi sociali.

La partecipazione alle attività promosse può comportare il versamento di eventuali contributi stabiliti dal Consiglio Direttivo. Allo scopo di favorire la totalità dei Soci aventi specifici interessi nelle attività sociali svolte dal Circolo, sono costituite apposite Sezioni che operano in armonia con le finalità e gli indirizzi come risultanti dal vigente Statuto, e nel pieno ed assoluto rispetto delle delibere assembleari e consiliari, per la parte di loro competenza.

Art. 3

Il Socio è responsabile civilmente e penalmente di atti o fatti dannosi da lui compiuti oppure a lui ascrivibili nell'espletamento delle attività delle singole sezioni o di altre attività promosse dal Circolo. Risponde inoltre verso il Circolo della correttezza di eventuali ospiti partecipanti a seguito di manifestazioni.

Art. 4

Le domande di iscrizione al circolo devono essere presentate su apposito modulo ed approvate ad insindacabile giudizio dal Consiglio Direttivo, che le valuterà in funzione del curriculum presentato.

La domanda di associazione al Circolo ha validità per l'anno solare e la quota associativa non è frazionabile.

L'iscrizione va rinnovata ogni anno tramite il pagamento della quota sociale.

In assenza di rinnovo, i diritti del Socio sono sospesi. E' facoltà del Socio di recedere anticipatamente tramite comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'accettazione della domanda di iscrizione da parte dei Soci Sostenitori è subordinata alla presenza dei seguenti criteri:

- dovrà essere accompagnata dalla presentazione da parte di un Socio Ordinario;
- non potrà essere accettata nel corso della prima iniziativa alla quale partecipa;
- non potrà essere accettata qualora il numero Sostenitori superasse il limite del 5% dei Soci Ordinari.

La qualifica di Socio decade nei casi previsti dall'art.4 dello Statuto e non dà luogo in nessun caso alla restituzione di quote versate.

Art. 5

Il Socio Ordinario comandato/distaccato presso altro Ateneo o altro Ente viene equiparato nel ruolo di Socio Frequentatore senza nessun obbligo di presentazione della domanda di associazione e mantiene, inoltre, il godimento incondizionato di Socio attivo.

Art. 6

Le elezioni sono indette dal Consiglio Direttivo almeno 20 giorni prima della data fissata per le operazioni di voto; il Consiglio Direttivo ne dà ampia pubblicità, mediante affissione di manifesti nella sede del Circolo, per via telematica e pubblicazione sul sito web istituzionale del Circolo.

Apposita Commissione Elettorale, composta da tre componenti nominati dal Consiglio Direttivo, scelti tra i Soci non candidati alle elezioni, presiede le operazioni di voto, controlla l'elettorato, predispose le schede elettorali e nomina gli scrutatori, il cui numero non può essere inferiore a due per ogni seggio.

L'elettorato attivo e passivo è composto da tutti i Soci Ordinari in regola con i pagamenti delle quote sociali, i Soci Familiari, Frequentatori e Sostenitori che risultano iscritti al Circolo da almeno due anni e che sono in regola con il pagamento delle quote sociali.

1. Ciascun Socio può presentare la propria candidatura alla Commissione Elettorale fino al decimo giorno precedente la data fissata per le operazioni di voto.
2. La lista dei candidati è composta da un numero di nominativi non inferiore al numero dei seggi da attribuire per il Consiglio Direttivo e per il Collegio dei Proviviri.
3. Può essere eletto un solo rappresentante tra i Soci Frequentatori o Familiari o Sostenitori.
4. Per ragioni logistiche il Consiglio Direttivo può costituire, presso le Sedi distaccate, appositi seggi. Tutte le operazioni di voto sono svolte a cura della Commissione Elettorale.
5. Le votazioni si svolgono nei luoghi, giorni e ore indicati dalla Commissione Elettorale.
6. Ogni Socio, può esprimere tre preferenze per il Consiglio Direttivo ed una per il Collegio dei Proviviri.
7. I Soci potranno essere ammessi al voto previa presentazione di un documento di riconoscimento personale o se riconosciuti dai componenti del seggio. Per motivi di lavoro, i Soci possono essere ammessi al voto in seggio diverso da quello assegnato in elenco. Sarà compito della Commissione elettorale verificare la regolarità del voto. La durata delle votazioni è stabilita dal Consiglio Direttivo.
8. La votazione avverrà a mezzo di apposite schede rispettivamente per l'elezione del Consiglio Direttivo e dei Proviviri. Il voto è segreto e non può essere espresso per lettera né per interposta persona fatta eccezione per le persone affette da handicap tali da poter pregiudicare altrimenti l'esercizio del diritto di voto. Le schede dovranno riportare il timbro del Circolo ed essere vistate dalla Commissione Elettorale.
9. Al termine della consultazione, la Commissione Elettorale redigerà apposito verbale, con i risultati delle votazioni e provvederà altresì a consegnare al Consiglio Direttivo, in plico sigillato, tutto il materiale elettorale. Sarà compito del Presidente del Consiglio Direttivo uscente rendere noto a tutti i Soci, all'Amministrazione Universitaria e tutte le Associazioni a cui aderisce il Circolo, i risultati delle votazioni.
10. In caso di parità di voti tra due o più soggetti, viene eletto il candidato che, nell'ordine, risponda ai seguenti requisiti:
 - a. con la maggiore anzianità di servizio;
 - b. con la maggior anzianità anagrafica;
 - c. in caso di ulteriore parità si procede con il sorteggio.

Lo stesso criterio verrà applicato nell'eventualità di sostituzione di un Consigliere, nel caso vi siano due o più soggetti nella condizione di "primo dei non eletti".

Nel caso in cui siano esauriti i candidati non eletti, si procede alla sostituzione del consigliere dimissionario o decaduto tramite cooptazione da parte del Consiglio Direttivo di un Socio Ordinario in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Regolamento.

11. Eventuali contestazioni dovranno essere avanzate a mezzo lettera raccomandata entro cinque giorni dalla pubblicazione dei risultati delle votazioni al Collegio dei Proviviri uscenti, che dovrà pronunciarsi entro dieci giorni.
12. Sarà compito del Presidente del Consiglio Direttivo uscente convocare la riunione dei nuovi eletti. Il Consiglio Direttivo elegge fra i propri membri il Presidente, il Vicepresidente, il Segretario e nomina il Cassiere-Economo.

Art. 7

Le prime elezioni degli organismi direttivi del Cral GSDU saranno tenute entro sei mesi dalla data di approvazione dello Statuto. Fino a tale data sono prorogate le precedenti cariche.

Art. 8

Le spese del Cral GSDU non devono superare le entrate. Le spese di carattere straordinario devono trovare copertura nei mezzi disponibili o in fondi all'uopo destinati.

Art. 9

L'avviso di convocazione delle riunioni del Consiglio Direttivo deve indicare l'elenco degli argomenti all'ordine del giorno. La documentazione relativa ai singoli argomenti all'ordine del giorno deve essere messa a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria del Cral GSDU, almeno 5 giorni prima della riunione. I Consiglieri possono, all'unanimità, chiedere che vengano esaminati altri argomenti non compresi nell'ordine del giorno, purché in numero non superiore a due.

Art. 10

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente presso la sede sociale od altra sede idonea e secondo le modalità previste dall'art. 7 dello Statuto.

In sede di Assemblea ciascun Socio può formulare proposte o chiedere l'inserimento a verbale di proprie dichiarazioni.

Il Presidente ed il Segretario dell'Assemblea stilano e sottoscrivono il verbale dell'Assemblea stessa.

Art. 11

Le entrate derivanti da contributi, convenzioni, concessioni o finanziamenti provenienti dall'Università di Siena potranno essere utilizzate esclusivamente a beneficio dei Soci Ordinari e Frequentatori.

Art. 12

Per la realizzazione di iniziative conformi al proprio Statuto, previa delibera del Consiglio Direttivo, e sottoscrizione di apposita convenzione, il Cral GSDU potrà collaborare con Enti e/o Associazioni che ne condividano le finalità.

Art. 13

Il Consiglio Direttivo dura in carica un triennio, salvo lo scioglimento anticipato per le seguenti motivazioni:

- per dimissioni motivate di tutti i suoi componenti;

- per dimissioni contemporanee della metà dei componenti più uno;
- per mozione di sfiducia dell'Assemblea dei Soci.

Il Collegio dei Probiviri segue la stessa procedura del Consiglio Direttivo.

Art. 14

E' obbligatorio per i Consiglieri partecipare al Consiglio Direttivo. I Consiglieri che non presenziano, senza valido motivo, a tre sedute consecutive, decadono automaticamente dalla carica e non potranno ricandidarsi alla successiva elezione del Consiglio Direttivo.

CRAL - GSDU Università di Siena